Fare sistema per valorizzare le eccellenze: Cira, MT e Officine Zocca

IL CIRA ENTRA NEL CLUSTER AEROSPAZIALE IR4I

Il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali porta nel cluster infrastrutture di ricerca uniche al mondo

IR4I, il cluster di aziende del settore aerospaziale fondato nel 2011, si arricchisce con l'ingresso di cinque nuove realtà imprenditoriali di prim'ordine: Cira (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali), UnaviaCert, Axcent, MT, Zocca Officine Meccaniche. Incontriamo Luigi Carrino, presidente del Cira, al quale rivolgiamo alcune domande all'indomani di questo importante ingresso.

Cos'è e cosa fa il CIRA?

«Il CIRA è un Centro di ricerca di natura pubblico-privata nato per realizzare e gestire il PRORA (Programma nazionale per le ricerche aerospaziali). L'obiettivo è dotare l'Italia di infrastrutture di ricerca e competenze altamente qualificate in un settore strategico come quello aeronautico e spaziale, per sostenere la competitività dell'industria aerospaziale nazionale. Il bilancio di oltre trent'anni di attività è assolutamente positivo, investito di questo compito dal Governo italiano, il CIRA ha realizzato impianti di prova unici al mondo, laboratori di terra e di volo all'avanguardia e i suoi ricercatori hanno raggiunto competenze tali da rendere il CIRA un centro di eccellenza riconosciuto ed apprezzato in ambito internazionale».

Quante persone vi lavorano e con che professionalità?

«Al CIRA lavorano 370 persone. Il 70% è rappresentato da ricercatori, per la maggior parte laureati nelle discipline scientifiche. Oltre ai ricercatori dipendenti, il CIRA ospita ogni anno diversi giovani, attraverso l'offerta di stage, lo svolgimento di tesi di laurea e lo sviluppo di attività di dottorato. La quasi totalità dei nuovi assunti è costituita da neolaureati, ma dal 2016 ci proponiamo di inserire nel nostro organico persone che abbiano avuto significative esperienze all'estero e operare per il rientro dei cervelli, coloro che, dopo essersi formati nel nostro Paese, sono stati costretti a cercare altrove uno sbocco occupazionale. Inoltre, su sollecitazione del Ministro della Ricerca Stefania Giannini, il CIRA si sta attivando per accogliere giovani talenti stranieri.

Ma il CIRA incide sull'occupazione non solo in modo diretto, si deve tener conto anche dell'indotto generato dal trasferimento delle innovazioni tecnologiche al settore industriale».

Quali sono i vostri interlocutori principali?

«Coerentemente con la natura di centro di ricerca d'interesse nazionale, il CIRA ha creato in questo trentennio una vasta rete di rapporti e collaborazioni con tutti gli operatori nazionali del settore: dalle università, con particolare riferimento agli indirizzi di ingegneria aerospaziale, alle grandi industrie, alle piccole e medie imprese, agli altri enti di ricerca ed agenzie.

Abbiamo puntato alla realizzazione di un polo di innovazione tecnologica interno al CIRA consentendo a diverse aziende di trasferirsi presso il nostro Centro per integrarsi con le nostre risorse e realizzare da subito attività congiunte di sviluppo e trasferimento tecnologico. Tra i primi ad aderire vi sono importanti realtà quali: Piaggio Aerospace, Compagnia Generale dello Spazio, MSC software, Avio e Telespazio.

Sia a livello nazionale che internazionale partecipiamo a diversi team di progetto/programma anche in stretto coordinamento con l'ASI che è il nostro socio di riferimento.

Facciamo parte della compagine societaria di diversi cluster aerospaziali: quello campano di cui siamo soci fondatori, ma anche quello della Sardegna e recentemente quello dell'Emilia Romagna».

Cosa vi ha spinti ad aderire al Cluster?

«Con questo accordo il CIRA punta a rafforzare ulteriormente la propria partecipazione ai Distretti Aerospaziali, con l'obiettivo di migliorare il coordinamento delle specifiche competenze tecnologiche e industriali delle diverse regioni, di fare sistema per aumentare le potenzialità e la competitività dell'intero comparto aerospaziale italiano.

Quella del Distretto dell'Emilia Romagna è un'iniziativa di importanza nazionale a cui il CIRA, quale centro italiano di ricerche aerospaziali, deve assicurare il massimo appoggio in termini di capacità e di conoscenze. Siamo particolarmente lieti di essere entrati a farne parte e non faremo mancare i nostri contributi sia per la parte aeronautica che per la parte spaziale».

Cosa pensate di poter offrire alle imprese del Cluster?

«Un vasto patrimonio di competenze acquisite negli anni dai nostri ricercatori. Capacità di testing grazie ad infrastrutture di ricerca che comprendono impianti unici al mondo come il Plasma Wind Tunnel e l'Icing Wind Tunnel, ma anche laboratori all'avanguardia come quello di Qualifica Spaziale o le stampanti 3D, lo sviluppo di tecnologie innovative».

Come può un Cluster di imprese distinguersi nella realtà mondiale in crescita dell'Aerospazio?

In un settore strategico come quello aerospaziale, dove lo sviluppo di nuove tecnologie richiede importanti investimenti, sia in termini di capitale umano che in termini economici, è indispensabile fare sistema per evitare inutili duplicazioni e dispersioni di risorse. La costituzione di un cluster aerospaziale favorisce certamente la creazione di sistemi in grado di valorizzare le eccellenze presenti in ciascun territorio, in modo da potersi affacciare sul mercato globale in maniera maggiormente competitiva.

Il Presidente del Cira, Luigi Carrino, firma il protocollo di ingresso nel cluster alla presenza del Presidente di IR4I Gaetano Bergami.

Azienda fondata nel 1972 con sede a San Giovanni in Marignano (Rn)

MT Srl, portautensili statici e motorizzati per torni a controllo numerico

M.T. Srl opera sia nella progettazione e costruzione di portautensili statici e motorizzati per torni a controllo numerico, sia nel settore delle lavorazioni meccaniche per conto terzi.

L'azienda, fondata nel 1972 e con sede produttiva a San Giovanni in Marignano (RN), impiega attualmente 92 dipendenti ed esporta il 65% del suo fatturato. I principali mercati di sbocco esteri sono Stati Uniti, Germania, Inghilterra, Russia, Francia ed i paesi del sud est asiatico.

La continua ricerca di tecnologie di produzione all'avanguardia consente all'azienda di offrire ai clienti soluzioni sempre più innovative ed efficaci. La produzione avviene interamente all'interno dell'azienda, che è in grado di assicurare prodotti di alto livello e performanti, capaci di rispondere al meglio alle esigenze dei propri clienti.

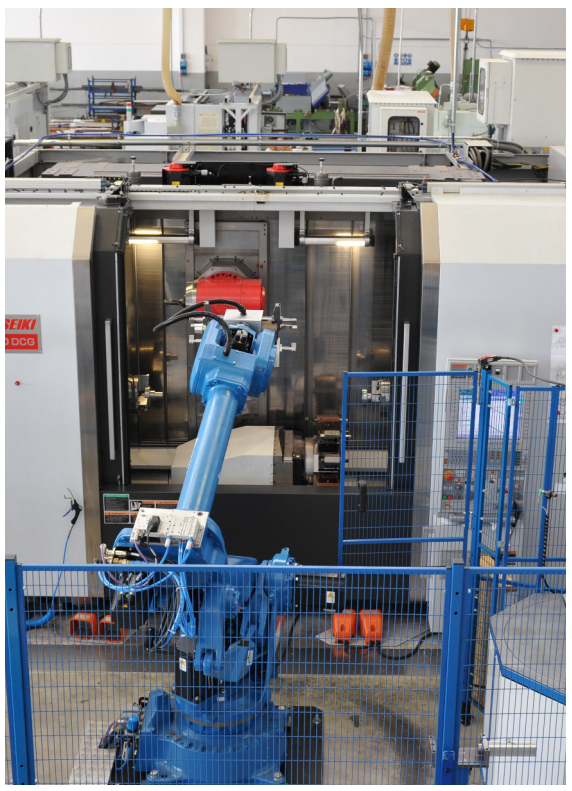
L'attenta politica di gestione del magazzino consente di effettuare consegne in tutto il mondo in tempi rapidissimi: un reale servizio Just-in-time con prodotti pronti per la spedizione entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine.

Grazie ad un parco macchine di ultima generazione, frutto dei costanti investimenti, MT si propone inoltre come capo commessa per lavorazioni meccaniche a disegno cliente, garantendo la produzione di particolari di altissima precisione nel rispetto degli standard qualitativi più severi.

Recentemente M.T. Srl ha superato con successo l'audit condotto da TUV Italia sul proprio sistema di gestione integrato qualità e ambiente in conformità alle normative ISO 9001:2015 ed ISO 14001:2015. Questo importante risultato annovera MT Srl tra le prime aziende in Italia ad avere integrato e migliorato il proprio sistema di gestione dei processi interni.

In considerazione dell'elevata tecnologia che l'azienda sta sviluppando, M.T. Srl ha ritenuto opportuno incrementare la sua presenza in un settore importante come quello dell'aerospace, vedendo nel cluster IR4I un ottimo partner per collaborare in questo ambito.

www.mtmarchetti.com



Dal 1967 realizza il componente dal disegno al pezzo finito

Zocca Officine Meccaniche, applicazioni industriali per il rivestimento delle superfici metalliche

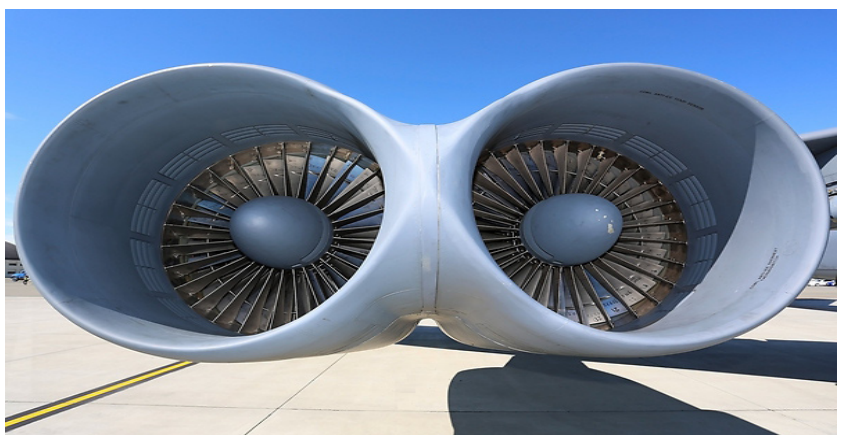
L'azienda è stata fondata nel 1967 e si pone all'avanguardia nel settore delle applicazioni industriali per il rivestimento delle superfici metalliche su componenti forniti da terzi, avvalendosi di un'esperienza di mezzo secolo comprovata da un continuo sviluppo.

Parallelamente alla diversificazione e all'ampliamento della produzione, in quest'ultimo decennio Zocca Officine Meccaniche Srl ha investito molto nell'acquisizione di nuovi trattamenti superficiali sui componenti di macchine automatiche incartatrici, etichettatrici, per l'imballaggio, l'industria farmaceutica e alimentare, per l'industria aereospaziale e navale, delle auto, autocarri e moto e nell'ambito dell'industria meccanica in genere, sempre supportata da una costante ricerca di nuove materie prime e di tecnologie innovative. A dimostrazione di una costante vocazione allo sviluppo tecnologico, da 20 anni Zocca ha costituito una specifica divisione nel settore dell'ingegneria aerospaziale. In questo complesso e sofisticato campo -in continuo upgrade tecnico- la Business Unit dedicata è in grado di rispondere al meglio ad ogni specifica richiesta, con qualità, tempismo e flessibilità.

Nel settore aerospaziale l'affidabilità della componentistica è di vitale importanza: occorrono rivestimenti in grado di assicurare performance di assoluto livello nelle più estreme sollecitazioni e condizioni. Elicotteri e aerei ad uso civile o militare, satelliti, ecc...: l'eccellenza deve essere una costante.

La Divisione aerospaziale della Zocca opera grazie ad un team ingegneristico che, a ragione di approfondite expertise professionali, è stato scelto come partner per progetti di rilevanza mondiale: per citarne uno, la realizzazione di componenti vitali dell'Ariane 5, il razzo vettore dell'Ente Spaziale Europeo.

Attuatori e servoattuatori, valvole, revisione e ricondizionamento di componenti usurati e molto altro: ad oggi, con centinaia di unità prodotte e numerosissimi progetti nel segno della più evoluta personalizzazione, le officine Zocca garantiscono i migliori risultati, coniugati ad una grande velocità di esecuzione e di ottimizzazione dei budget.

Grazie ad un pool di partner qualificati, è in grado di realizzare ogni componente dal disegno al particolare finito, seguendo nei dettagli la produzione dalle lavorazioni meccaniche ai trattamenti speciali, fino ai rivestimenti superficiali e alla loro finitura di rettifica.

www.zoccarivestimenti.it